R E G I O N E P U G L I A

Deliberazione della Giunta Regionale

N. 1280 del 11/09/2025 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: A09/DEL/2025/00034

OGGETTO: Aggiornamento del Piano energetico ambientale regionale (PEAR). Conclusione della procedura di VAS con aggiornamento dei documenti di Piano alle osservazioni pervenute ed al parere motivato VAS. Adozione definitiva e trasmissione al Consiglio Regionale per l'approvazione.

L'anno 2025 addì 11 del mese di Settembre, si è tenuta la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:		Sono assenti:	
V.Presidente	Raffaele Piemontese	Presidente	Michele Emiliano
Assessore	Fabiano Amati		
Assessore	Debora Ciliento		
Assessore	Sebastiano G. Leo		
Assessore	Gianfranco Lopane		
Assessore	Viviana Matrangola		
Assessore	Donato Pentassuglia		
Assessore	Giovanni F. Stea		
Assessore	Serena Triggiani		

Assiste alla seduta: il Segretario Generale Dott. Nicola Paladino

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità urbana, del Dipartimento Sviluppo Economico e del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed ambientale, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere Serena Triggiani, dell'Assessore all'Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale Donato Pentassuglia e del Presidente della Regione Puglia Michele Emiliano.

PRESO ATTO
delle sottoscrizioni dei responsabili delle strutture amministrative competenti, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di adottare** definitivamente la proposta di aggiornamento del Piano Energetico Ambientale (PEAR), composta dei seguenti elaborati:

   Allegato A Aggiornamento del Piano Energetico Ambientale (PEAR);
   Allegato B - Rapporto ambientale, comprensivo di studio di incidenza ambientale del PEAR;
   Allegato C - Sintesi non Tecnica del PEAR

   come modificata alla luce delle osservazioni pervenute all'esito delle consultazioni pubbliche e del parere motivato di VAS *ex* art. 12 della l.r. n. 44/2012, parte integrante del presente provvedimento;
2. **di allegare** agli elaborati di Piano indicati al punto precedente la "Dichiarazione di sintesi" comprensiva delle "Misure in merito al monitoraggio" (Allegato D) ed il parere motivato espresso dalla Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali (Allegato E), parte integrante del presente provvedimento;
3. **di dare mandato** *alla Segreteria della Giunta Regionale* di trasmettere l'intera documentazione al Consiglio regionale, organo competente per l'approvazione del Piano ai sensi dell'art. 3 della l.r. 25/2012;
4. **di pubblicare** sul sito internet del Portale Ambientale della Regione Puglia: (https://pugliacon.regione.puglia.it/web/sit-puglia-ambiente/home) i documenti informatici costituenti gli elaborati di Piano come allegati alla presente e modificati in esito alla espletata procedura di consultazione ex art. 11 della l.r. 44/2012 ed art. 14 del D.Lgs. 152/2006 e smi nonché al parere motivato di VAS;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023;
6. **di dare atto che** il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta	Il Presidente della Giunta

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Aggiornamento del Piano energetico ambientale regionale (PEAR). Conclusione della procedura di VAS con aggiornamento dei documenti di Piano alle osservazioni pervenute ed al parere motivato VAS. Adozione definitiva e trasmissione al Consiglio Regionale per l'approvazione.

VISTI:

- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- il Decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- il Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*";
- la D.G.R. del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021, recante "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021, recante: "*Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e smi. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*" e successive modifiche ed integrazioni.

PREMESSO CHE:

- la Legge n. 10/1991 recante "*Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia*" prevede all'art. 5 che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- con DGR del 8 giugno 2007, n. 827 ad oggetto "*LR 17/2000 - art. 4 Deliberazione G.R. n. 1087/2005 - Programma azioni per l'ambiente - Asse 7 linea di intervento 7e "Piano energetico ambientale regionale" Adozione del Piano Energetico Ambientale Regionale su supporto cartaceo ed informatico*", la Giunta regionale ha adottato il PEAR, che conteneva indirizzi ed obiettivi programmatici in campo energetico con un orizzonte temporale di dieci anni;
- con DGR del 28 marzo 2012, n. 602 avente ad oggetto "*Individuazione delle modalità operate per l'aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR) e avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)*", la Giunta Regionale ha deliberato di procedere all'aggiornamento e all'approvazione del PEAR adottato nel 2007 in considerazione, tra l'altro, del forte sviluppo di impianti FER per i quali risultavano ormai incoerenti le previsioni di produzione previste al 2016;
- con Legge regionale 24 settembre 2012, n. 25 recante "*Regolazione dell'uso dell'energia da fonti* rinnovabili", in attuazione della Direttiva 2009/28/CE, sono stati dettati, tra l'altro, i principi e gli

indirizzi per la programmazione energetica regionale ed è stata attribuita alla Giunta Regionale la competenza relativa all'adozione del PEAR ed al Consiglio Regionale la competenza relativa all'approvazione del PEAR, conformemente all'articolo 22, comma 2, lettera c), dello Statuto della Regione Puglia, il quale dispone che il Consiglio Regionale "*approva con legge i principi e gli indirizzi della programmazione generale, intersettoriale e settoriale, la cui attuazione è disciplinata dai regolamenti di cui all'articolo 44*";

- con DGR del 27 maggio 2015, n. 1181 ad oggetto "*Adozione aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR) e avvio consultazione*" la Giunta regionale ha adottato l'aggiornamento del PEAR, corredato del Rapporto Ambientale ed avviato la fase di consultazione pubblica ai fini della procedura di Valutazione Ambientale Strategica. Tuttavia il PEAR adottato nel 2015 non è mai stato approvato;
- con DGR del 8 agosto 2017, n. 1390 recante *"Piano Energetico Ambientale Regionale. Disposizioni relative alla riorganizzazione delle competenze e della struttura dei contenuti del Piano*" si è dato avvio alla revisione del documento di aggiornamento del PEAR e la Giunta regionale ha deliberato di:
  - dare avvio alla revisione del documento di aggiornamento del PEAR;
  - disporre che il seguito delle attività dovrà generare una successiva e più adeguata riedizione del documento programmatico, con riferimento ai temi della decarbonizzazione, dell'economia circolare e di scenari di evoluzione del mix energetico, coerentemente agli indirizzi della attuale amministrazione regionale;
  - ricomprendere azioni e misure, anche attraverso Norme Tecniche di Attuazione degli indirizzi formulate d'intesa tra le varie strutture concorrenti alla definizione dei contenuti, in base alle rispettive competenze, sin dalle fasi preliminari della redazione del documento di piano;
  - includere nel Rapporto Ambientale scenari di effetti ambientali dovuti alla attuazione delle azioni, aggiornamenti di contesto e Studio di Incidenza Ambientale;
  - porre l'attività di coordinamento operativo delle altre articolazioni regionali in capo al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, OOPP, Ecologia e Paesaggio, con il Supporto del Servizio Progettazione, Innovazione e Decarbonizzazione, incaricato del coordinamento operativo delle strutture ivi indicate;
  - approvare la struttura organizzativa di Piano prevedendo che la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali avrebbe fatto convergere nei documenti di piano le risultanze del lavoro sul revamping dei parchi eolici di cui alla determinazione dirigenziale n.15 del 5 aprile 2017 e che la Sezione Autorizzazioni Ambientali avrebbe messo a disposizione le risorse già stanziate per il PEAR di cui all'asse 7, linea e) del PTA ed ogni altro possibile canale di finanziamento, per la prosecuzione dei lavori del Coordinamento del Piano, curandone gli adempimenti consequenziali;
- con successiva DGR del 2 agosto 2018, n. 1424 ad oggetto *"Piano Energetico Ambientale Regionale. Approvazione Documento Programmatico Preliminare e del Rapporto Preliminare Ambientale Avvio consultazioni ambientali ex art. 13 D Lgs 152/2006"* la Giunta regionale ha deliberato ancora di:
  - approvare l'aggiornamento dell'assetto delle competenze in ambito PEAR;
  - consentire l'allargamento del Gruppo di lavoro a favore della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti e della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
  - consentire il ricorso a procedure pubbliche di affidamento professionale all'esterno rivolte a singoli professionisti, raggruppamenti o società di architettura o ingegneria, anche, ove possibile, attraverso sistemi dinamici di acquisizione, per l'analisi dello scenario attuativo delle azioni, con contabilità energetica ed emissiva correlata;
  - avviare le fasi di consultazione per la VAS, attraverso un avviso pubblico da pubblicarsi sul Bollettino regionale, ripreso anche nella sezione URP del sito istituzionale della Regione Puglia, mettendo altresì a disposizione gli elaborati allegati 2 e 3 (DPP e RPA) della presente delibera nell'Area trasparenza, o sezioni analoghe di pari visibilità del portale regionale;
- nell'ambito della fase di consultazione VAS sono pervenute n. 10 osservazioni delle quali si è tenuto conto nella redazione del Rapporto Ambientale, allegato alla presente;

- con DGR del 9 agosto 2021, n. 1386 ad oggetto "*Aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale: modifiche ed integrazioni alle DGR n. 1390 dell'8 agosto 2017 e n. 1424 del 2 agosto 2018"* la Giunta regionale ha:
  - previsto che, differentemente da come precedentemente disposto con DGR n. 1424/2018, alla predisposizione degli elaborati volti all'aggiornamento dei documenti del PEAR provvedano congiuntamente le Agenzie regionali ARTI ed ASSET con il coordinamento del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e con il supporto del Servizio Progettazione, Innovazione e Decarbonizzazione che si occuperà del coordinamento operativo;
  - precisato, altresì, che detta struttura di coordinamento deve comunque avvalersi dell'ausilio delle altre strutture regionali facenti capo al Dipartimento Sviluppo Economico, Dipartimento Mobilità e Dipartimento Agricoltura;
- con DGR del 4 novembre 2024, n. 1484 ad oggetto "*Aggiornamento del Piano energetico ambientale regionale (PEAR). Adozione della proposta di Piano e formalizzazione ai fini dell'avvio della procedura di valutazione ambientale strategica."* sono stati adottati i documenti del Piano energetico ambientale regionale dando avvio alla fase di consultazione in materia di valutazione ambientale strategica. La richiamata deliberazione e gli elaborati dello strumento pianificatorio adottato venivano pubblicati sul BURP n. 90 suppl.1 del 7 novembre 2024;
- al termine delle consultazioni le n. 9 osservazioni pervenute sono state pubblicate al link https://pugliacon.regione.puglia.it/web/sit-puglia-dipartimento/aggiornamento-del-p.e.a.r;
- i documenti di pianificazione, aggiornati in esito al recepimento delle osservazioni pervenute con la collaborazione di ARTI ed ASSET, sono stati condivisi dal Dipartimento sviluppo economico e dal Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale in data 11 marzo 2025;
- in data 14 marzo 2025 la proposta di "Aggiornamento del Piano energetico ambientale regionale (PEAR)" aggiornata in esito alla consultazione ex art. 11 della l.r. 44/2012 è stata trasmessa dal Dipartimento Ambiente alla Sezione Autorizzazioni Ambientali – autorità competente VAS - ai fini dell'espressione del parere motivato ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 44/2012;
- con Determinazione Dirigenziale n. 153 del 15 aprile 2025 della Sezione Autorizzazioni Ambientali è stato rilasciato il Parere motivato ex artt. 12 e 17 della l.r. n. 44/2012 e smi sui documenti di aggiornamento del PEAR.

VISTE:

- la Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM(2019) 640 final "Il Green Deal Europeo";
- il Regolamento (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili (cd. RED II);
- la Direttiva (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Regolamento 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima, che tenga conto delle cinque dimensioni dell'energia: "decarbonizzazione", "efficienza energetica", "sicurezza energetica", "mercato interno dell'energia", "ricerca, innovazione e competitività";
- il Regolamento (UE) 2021/1119 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 giugno 2021 che istituisce il quadro per il conseguimento della neutralità climatica e che modifica il regolamento (CE) n. 401/2009 e il regolamento (UE) 2018/1999 («Normativa europea sul clima»), che definisce l'obiettivo vincolante per l'Unione europea di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050 e l'obiettivo intermedio di riduzione di emissioni al 2030 del 55% rispetto ai livelli del 1990;
- il Regolamento (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il regolamento (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas

serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il regolamento (UE) 2018/1999;

- la Direttiva (UE) 2023/2413 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 ottobre 2023 che modifica la Direttiva (UE) 2018/2001, il Regolamento (UE) 2018/1999 e la Direttiva n. 98/70/CE per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la direttiva (UE) 2015/652 del Consiglio (cd. RED III);
- il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'articolo 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il decreto interministeriale 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387;
- il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il decreto legge 8 marzo 2022 n. 17, convertito con modificazioni dalla legge 27 aprile 2022, n. 34 recante "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali";
- il decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonchè per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune.";
- il decreto legge 9 dicembre 2023, n. 181 convertito, con modificazioni, dalla legge 2 febbraio 2024, n. 11 recante "Disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023";
- il decreto legge 15 maggio 2024, n. 63 convertito, con modificazioni dalla legge 12 luglio 2024, n. 101, recante "Disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale";
- il decreto interministeriale 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili" pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.153 del 02/07/2024;
- la legge regionale 25 luglio 2019, n. 34, recante "Norme in materia di promozione dell'utilizzo di idrogeno e disposizioni concernenti il rinnovo degli impianti esistenti di produzione di energia elettrica da fonte eolica e per conversione fotovoltaica della fonte solare e disposizioni urgenti in materia di edilizia", finalizzata a favorire i processi di ammodernamento degli impianti di produzione solare ed eolica esistenti sul territorio regionale ed ottimizzare l'uso delle fonti rinnovabili mediante la produzione di idrogeno;
- la legge regionale 9 agosto 2019, n. 4 e smi, recante "Promozione dell'istituzione delle comunità energetiche";
- la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 e smi, recante "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica".

VISTE ALTRESÌ:

- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, che ha istituito uno strumento di supporto straordinario dell'Unione europea, a sostegno della ripresa economica dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la decisione di esecuzione del Consiglio 10160/21, del 6 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (Sessione n. 3808, del 13 luglio 2021) Allegato - Orientamenti agli Stati membri per i piani per la ripresa e la resilienza – Tabella, modello piani per la ripresa e la resilienza, del 22 gennaio 2022;
- il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- gli articoli 9 e 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, che definiscono gli obiettivi ambientali e il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- il Piano REPowerEU (COM(2022) 230 final) che si pone l'obiettivo di ridurre la dipendenza dell'UE dai combustibili fossili russi accelerando la transizione e costruendo un sistema energetico più resiliente;
- il Regolamento (UE) 2023/435 del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;
- la decisione di esecuzione del Consiglio che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (ST 12259 2023 INIT) in cui è stata introdotta la Missione 7, dedicata gli obiettivi di REPowerEU;
- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) — (GU 2016/C 202/1 del 07/06/2016);
- la Risoluzione A/RES/70/1 dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite del 25 settembre 2015, "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile" e, in particolare, il Goal 7 "Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni" ed il Goal 13 "Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico";
- la Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile approvata, da ultimo, con delibera CITE n. 1 del 18 settembre 2023 e, in particolare, la Scelta Strategica Nazionale "Abbattere le emissioni climalteranti e decarbonizzare l'economia";
- il Piano per la transizione energetica sostenibile delle aree idonee (PiTESAI) approvato con Decreto del Ministero della Transizione Ecologia del 28 dicembre 2021;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 e modificata con decisione dell'8 dicembre 2023 a seguito dell'introduzione nel Piano della Missione 7, dedicata agli obiettivi di Repower EU e con decisione del 7 maggio 2024;
- il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) trasmesso dai Ministeri dell'Ambiente e della Sicurezza energetica e delle Infrastrutture e dei Trasporti alla Commissione europea in data 1 luglio 2024;
- il Piano per la Transizione Ecologia (PTE) approvato con Delibera CITE 8 marzo 2022;
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), che persegue le finalità di tutela e valorizzazione nonché di recupero e riqualificazione dei paesaggi della Puglia, in attuazione dell'art. 1 della L.R. 7

ottobre 2009, n. 20, recante "Norme per la pianificazione paesaggistica", e del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del Paesaggio";

- la Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile, approvata con DGR 27 novembre 2023, n. 1670 e, in particolare, la Scelta Regionale di Sostenibilità 9.1 "Creare comunità e territori resilienti e promuovere il modello delle città sostenibili" ed il connesso obiettivo 9.1.2 "Ridurre i consumi energetici e promuovere l'utilizzo delle fonti rinnovabili evitando o limitando gli impatti sui beni culturali e il paesaggio ";
- la DGR 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- le DGR nn. 311, 761 e 1935 del 2022 con le quali è stata approvata la proposta di Piano di Gestione dello Spazio Marittimo per le sub aree A/06 (Mar Adriatico) e IMC/4 (Ionio e Mediterraneo Centrale) prospicienti la costa pugliese, ai sensi del Decreto Legislativo 17 ottobre 2016, n. 201 "Attuazione della Direttiva 2014/89/UE;
- il DM n. 237 del 25/09/2024 di approvazione dei Piani di gestione dello spazio marittimo:
- il Disegno di legge n. 222 del 23/10/2024 recante "Individuazione delle superfici e delle aree per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili in attuazione dell'art.20,comma 4,del d.lgs. 8/11/21,n.199 e dell'art.3,comma 1,del decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica del 21/06/24(Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili)".

CONSIDERATO CHE:

- Il PEAR recepisce i più recenti obiettivi di pianificazione energetica a livello comunitario e nazionale al fine di promuovere il processo di transizione energetica e di decarbonizzazione, tenendo conto dell'attuale produzione di energia elettrica da FER regionale ed assicurando altresì il rispetto delle specificità territoriali e paesaggistiche regionali e la coerenza con le scelte e gli obiettivi della Strategia di sviluppo sostenibile regionale.
- La politica energetica del PEAR si fonda su quattro direttrici fondamentali:
- puntare prioritariamente sulla riduzione dei consumi energetici;
- minimizzare il consumo di suolo e gli impatti paesaggistici dei nuovi impianti;
- decarbonizzare il sistema di produzione di energia elettrica;
- porre i cittadini e le comunità pugliesi al centro della transizione energetica.
- Il Piano ha un orizzonte temporale proiettato al 2030, ed è organizzato in:
  - capitolo 1 Bilancio energetico: analisi del bilancio energetico regionale, delle infrastrutture elettriche e dei consumi di energia nei vari settori;
  - capitolo 2 Bilancio emissioni: analisi dei dati storici delle emissioni di inquinanti a livello regionale nei diversi settori industriali;
  - capitolo 3 Scenari tendenziali: è dedicato alla costruzione degli scenari "Inazione" e "Continuità" al fine di rappresentare come sia nel primo scenario – in assenza di azioni - che nel secondo scenario - crescita degli investimenti nel campo dell'efficienza energetica in linea con gli ultimi anni ed abbandono dell'uso del carbone - non risultano traguardabili gli obiettivi energetico-ambientali al 2030;
  - capitolo 4 Scenario obiettivo: illustra la politica regionale in campo energetico nonché la visione al 2030 attraverso l'incremento dell'efficienza energetica e lo sviluppo delle fonti rinnovabili nonché un pacchetto di misure ed azioni da attuare ai fini del perseguimento degli obiettivi strategici di Piano.
- La politica regionale persegue inoltre lo sviluppo e l'implementazione dell'utilizzo dell'idrogeno e, atteso l'importante e crescente contributo della Regione Puglia alla sicurezza energetica nazionale quale esportatore di energia elettrica da FER, non pianifica sul territorio alcuna produzione di energia tramite tecnologie nucleari.

Preso atto che con Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 153 del 15 aprile 2025 l'Autorità competente ha espresso - ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/2012 e s.m.i. - il parere motivato favorevole con prescrizioni di Valutazione Ambientale Strategica sul Piano Energetico Ambientale Regionale.

Preso atto della nota della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di cui al prot. n. 0286118/2025 del 28/05/2025 e relativa al "Contributo istruttorio ai sensi dell'art. 99 delle NTA del PPTR" che, rilevando che il PEAR è un atto strategico e di indirizzo, relativamente al monitoraggio del PEAR precisa *"Con DGR n. 1683/2023 stata avviata l'attività di monitoraggio del PPTR come disposto dall'art. 102 delle NTA del piano. Ad esito dell'attività di studio, analisi e ricerca predisposta dalla Regione e Politecnico di Bari saranno trasmessi gli indicatori di monitoraggio che dovranno integrare ed aggiornare eventualmente gli indicatori di monitoraggio ambientale del PEAR".*

Considerato che al termine della procedura prevista dalla L.R. n. 44/2012 art. 12, co. 4, il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, in collaborazione con ASSET, ha tenuto conto delle risultanze del parere motivato di VAS comprensivo degli esiti della VInCA ed ha provveduto agli opportuni riscontri nel documento "Dichiarazione di sintesi" comprensivo delle "Misure in merito al monitoraggio". Per detta documentazione, condivisa con tutti i Dipartimenti nel processo di pianificazione in data 27.05.2025, non sono pervenute richieste d'integrazione e /o osservazioni.

Si ritiene opportuno quindi proporre alla Giunta regionale l'adozione definitiva dei documenti di pianificazione revisionati a seguito delle osservazioni pervenute nell'ambito delle consultazioni VAS che del parere motivato di VAS, al fine di procedere all'invio dei documenti di Piano al Consiglio regionale, organo competente per l'approvazione ai sensi dell'art. 3 della l.r. 25/2012.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti valutazione impatto di genere

Neutro

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine adottare la proposta di aggiornamento del PEAR, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) della L.R. n. 7/1997 e smi si propone alla Giunta regionale:

1. **di adottare definitivamente** la proposta di aggiornamento del Piano Energetico Ambientale (PEAR), composta dei seguenti elaborati:

   Allegato A- Aggiornamento del Piano Energetico Ambientale (PEAR);
   Allegato B - Rapporto ambientale, comprensivo di studio di incidenza ambientale del PEAR;
   Allegato C - Sintesi non Tecnica del PEAR

   come modificata alla luce delle osservazioni pervenute all'esito delle consultazioni pubbliche e del parere motivato di VAS *ex* art. 12 della l.r. n. 44/2012, parte integrante del presente provvedimento;
2. **di allegare** agli elaborati di Piano indicati al punto precedente la "Dichiarazione di sintesi" comprensiva delle "Misure in merito al monitoraggio" (Allegato D) ed il parere motivato espresso dalla Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali (Allegato E), parte integrante del presente provvedimento;
3. **di dare mandato** al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana di trasmettere l'intera documentazione al Consiglio regionale, organo competente per l'approvazione del Piano ai sensi dell'art. 3 della l.r. 25/2012;
4. **di pubblicare** sul sito internet del Portale Ambientale della Regione Puglia: (https://pugliacon.regione.puglia.it/web/sit-puglia-ambiente/home) i documenti informatici costituenti gli elaborati di Piano come allegati alla presente e modificati in esito alla espletata procedura di consultazione ex art. 11 della l.r. 44/2012 ed art. 14 del D.Lgs. 152/2006 e smi nonché al parere motivato di VAS;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023;
6. **di dare atto che** il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Responsabile EQ "Programmazione regionale in materia di qualità dell'aria, energia e sistemi ambientali complessi"
Lucia Monica BEVERE

Lucia Monica Bevere
31.07.2025 15:14:48
GMT+02:00

Il Responsabile EQ "Pianificazione e contrasto ai cambiamenti climatici"
Fausto PIZZOLANTE

Fausto Pizzolante
31.07.2025 15:21:15
GMT+02:00

Il Responsabile EQ "Responsabile del coordinamento giuridico e del contenzioso in materia ambientale"
Stella SERRATÌ

Stella Serratì
31.07.2025 14:42:30
GMT+01:00

La Dirigente del Servizio Pianificazione, Progettazione, Innovazione e Decarbonizzazione
Giovanna LABATE

Giovanna Labate
04.08.2025 10:33:00
GMT+02:00

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Paolo GAROFOLI

Paolo Francesco Garofoli
04.08.2025 09:59:13
GMT+01:00

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa BERLINGERIO

Gianna Elisa Berlingerio
06.08.2025 10:05:54
GMT+02:00

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Gianluca NARDONE

GIANLUCA NARDONE
04.08.2025 13:53:16
UTC

L’Assessora all’Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere, l’Assessore all’Agricoltura, Sviluppo Rurale ed il Presidente della Regione Puglia Michele Emiliano ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale

propongono

alla Giunta regionale l’adozione del presente atto.

L'Assessora all’Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere
Serena TRIGGIANI

SERENA TRIGGIANI
04.08.2025 14:13:06
GMT+02:00

L’Assessore all’Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Donato PENTASSUGLIA

Donato Pentassuglia
05.08.2025 15:28:53
GMT+02:00

Il Presidente
Michele EMILIANO

Michele Emiliano
10.08.2025
18:21:38
GMT+02:00